

ESAME DI STATO A.S. 2025-2026

LICEO SCIENTIFICO - "A. DI SAVOIA"
Prot. 0001792 del 15/05/2026
V-4 (Entrata)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ELABORATO E APPROVATO IL 15 MAGGIO 2026
AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 2 DEL DPR 23/7/1998 N. 323)

CLASSE 5[^] SEZ. A

SPORTIVO



IL/LA COORDINATORE/TRICE DI CLASSE
PROF./SSA FEDERICA VENTURI

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
PROF. PAOLO BIAGIOLI



Anno Scolastico 2025-2026

Documento finale del Consiglio della Classe 5[^] sez. A indirizzo sportivo

PREMESSA

Il Liceo Scientifico “Amedeo di Savoia Duca d'Aosta” di Pistoia offre tre diversi indirizzi di studio afferenti agli studi scientifici e, nello specifico, il Corso Ordinario, che coniuga una solida preparazione nelle materie di indirizzo con l'approfondimento delle discipline umanistiche; il Liceo delle Scienze Applicate, più orientato sulle scienze sperimentali; il Liceo Sportivo, con l'introduzione delle Discipline sportive e del Diritto. Nel corso degli anni ha cercato di rafforzare il carattere di scuola al passo coi tempi mediante un curriculum di studi che coniuga i bisogni culturali della nostra società con il tradizionale impianto educativo liceale, nel contesto di una formazione a orientamento scientifico. Il Liceo ha nel tempo arricchito la propria dotazione di laboratori e di strumentazioni digitali, valorizzando la sua funzione con attrezzature tecnologicamente avanzate che hanno permesso il collegamento in rete di tutte le aule e l'adeguamento dei laboratori scientifici. L'Istituto, per rendere più efficace e stimolante la propria offerta formativa in riferimento ai bisogni dell'utenza, intrattiene frequenti rapporti con le Istituzioni, Enti locali, Facoltà Universitarie per la realizzazione di progetti didattico-formativi ed è promotore di molte iniziative che intendono migliorare il livello di apprendimento, il senso di responsabilità e di partecipazione degli studenti, nonché di incontri-dibattiti con personalità del mondo culturale, sociale e del volontariato, di riflessioni sulle problematiche giovanili, attività teatrali, sportive, nonché progetti di continuità tra Scuola Secondaria di I e II grado.

Rende, inoltre, disponibile agli studenti una intensa e qualificata attività di recupero e approfondimento per rimuovere le cause dell'insuccesso scolastico, migliorare la consapevolezza di sé e l'autostima, nonché attività per la valorizzazione delle eccellenze attraverso la partecipazione alle varie “Olimpiadi” disciplinari.

Il Documento si compone di due parti:

A – Parte Generale

B – Parte Disciplinare

Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
Italiano	Sgarano Francesco
Storia	Ginanni Irene
Filosofia	Ginanni Irene
Inglese	Nanni Gabriella
Matematica	Pietropaolo Angela
Fisica	Pietropaolo Angela
Scienze naturali	Giacomelli Michela
Scienze motorie e sportive	Venturi Federica
Discipline sportive	Venturi Federica
Diritto ed economia	Bertinotti Laura
Educazione civica	Venturi, Bertinotti, Sgarano, Nanni
Religione	Massimo Biancalani

La coordinatrice
Prof.ssa Federica Venturi



Il Dirigente scolastico
Prof. Paolo Biagioni



INDICE

A-PARTE GENERALE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1 Storia della classe nel triennio

3.2 Continuità didattica nel triennio

3.3 Situazione della classe

3.4 Ambienti di apprendimento

4. OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI DALLA CLASSE

4.1 Obiettivi formativi

4.2 Obiettivi curriculari trasversali

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1 Metodologie e strategie didattiche

5.2. Tipologie delle prove effettuate

5.3. Attività di sostegno e di potenziamento

5.4. Simulazione delle prove scritte d'esame

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1 Criteri di valutazione

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

8. ESPERIENZE DI FSL (ex PCTO)

9. EDUCAZIONE CIVICA

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

B-PARTE DISCIPLINARE

Schede informative relative alle singole discipline

A - PARTE GENERALE

1. Composizione del Consiglio di Classe

Disciplina	Docente
Italiano	Sgarano Francesco
Storia	Ginanni Irene
Filosofia	Ginanni Irene
Inglese	Nanni Gabriella
Matematica	Pietropaolo Angela
Fisica	Pietropaolo Angela
Scienze naturali	Giacomelli Michela
Scienze motorie e sportive	Venturi Federica
Discipline sportive	Venturi Federica
Diritto ed economia	Bertinotti Laura
Educazione civica	Venturi, Bertinotti, Sgarano, Nanni
Religione	Massimo Biancalani

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Profilo in uscita dell'indirizzo come delineato nel PTOF 2025-2028

Il Liceo Scientifico Sportivo (DPR 52/13), che nasce come costola del Liceo Scientifico, di cui condivide l'impianto generale e l'orario, da questo si differenzia per il piano di studi che comprende insegnamenti e attività specifiche, volte all'apprendimento delle scienze motorie e di più discipline sportive, "all'interno di un quadro culturale che favorisce, comunque, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali, nonché dell'economia e del diritto". Il piano di studi si caratterizza per il potenziamento dell'insegnamento di Scienze motorie e sportive e per l'introduzione dell'insegnamento di Discipline sportive, nell'ambito del quale lo studente e la studentessa approfondisce teoria e pratica di numerosi sport sia individuali che di gruppo e, lavorando singolarmente, in squadra e cooperando insieme, studenti e studentesse progettano, esplorano e costruiscono modelli sportivi. La pratica delle attività sportive in gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, consente, inoltre, di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni. Tale approccio didattico permette di sviluppare creatività e progettualità, competenze di logica (attraverso il saper riconoscere e stabilire relazioni, classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni dai risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate, risolvere situazioni problematiche, applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale), capacità di comunicazione, chiara ed efficace, utilizzando i linguaggi disciplinari specifici. Il curriculum si rivolge a tutti gli studenti, che, con diverse abilità e motivazioni, sono interessati al mondo dello sport, a giovani atleti, ma anche a ragazzi interessati alle molteplici professionalità

aperte dal mondo sportivo, studenti e studentesse con disabilità compresi. Alla fine del percorso agli studenti e le studentesse verrà rilasciato, al superamento dell'esame di Stato, il Diploma di Liceo Scientifico con l'indicazione "sezione a indirizzo Sportivo". Non sono previste prove selettive di accesso. Si precisa che, come da normativa vigente, in ciascun Liceo scientifico con Indirizzo Sportivo è possibile attivare una sola classe prima per ciascun anno scolastico. Per cui, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto sono stati deliberati i criteri applicati per la predisposizione delle graduatorie di ammissione, qualora il numero degli iscritti sia superiore al numero massimo previsto e consentito (al proposito, si veda il Regolamento di Istituto).

3. PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

3.1. Storia del triennio della classe

La classe V A del Liceo Scientifico a indirizzo sportivo, nell'anno scolastico 2025/2026, è composta da venti alunni, di cui 14 maschi e 6 femmine. Sono presenti 3 studenti con DSA, per i quali si rimanda agli allegati riservati e 4 studenti ai quali sono stati riconosciuti i requisiti necessari per essere inseriti nel progetto "Studente - atleta" di alto livello.

Il nucleo originario della classe si è progressivamente modificato nel corso degli anni.

All'inizio dell'anno scolastico 2021/2022, la classe prima era costituita da 28 alunni. All'inizio del secondo anno, il numero degli studenti si riduce a 25, a seguito della non ammissione di uno studente e del trasferimento di altri due presso istituti scolastici diversi. Nel corso dello stesso anno scolastico, un ulteriore studente si ritira, portando il totale a 24.

In terza classe si registrano tre nuovi inserimenti: una studentessa proveniente da un altro istituto, uno studente ripetente e uno studente trasferitosi da un'altra città per motivi sportivi. Tuttavia, durante l'anno, si ritirano sei studenti, principalmente per trasferimenti ad altri istituti, e la classe si riduce così a 22 alunni.

Nel passaggio alla classe quarta, uno studente non viene ammesso a seguito degli scrutini della sessione differita di settembre, mentre un altro si ritira. All'inizio dell'anno si aggiungono due studenti ripetenti: uno di essi si ritirerà nel corso dell'anno per trasferimento ad altro istituto, mentre l'altro non sarà ammesso alla classe quinta. Sempre durante il quarto anno, una studentessa si iscrive a una scuola privata per motivi sportivi, per poi rientrare in quinta.

La classe quinta risulta pertanto composta da 20 alunni; tale composizione è rimasta stabile fino al termine dell'anno scolastico in corso.

3.2. Continuità didattica nel triennio:

Come si illustra nella seguente tabella, il Consiglio di Classe ha potuto garantire la continuità didattica alla classe nel corso del triennio (con tutti docenti di ruolo), fatta eccezione per matematica, filosofia, scienze e diritto ed economia

<u>Disciplina</u>	<u>Docenti 3a classe</u>	<u>Docenti 4^a classe</u>	<u>Docenti 5^a classe</u>	<u>Continuità</u>
Lingua e letteratura italiana	Sgarano Francesco	Sgarano Francesco	Sgarano Francesco	Sì
Lingua e cultura straniera (inglese)	Nanni Gabriella	Nanni Gabriella	Nanni Gabriella	Sì
Matematica	Gabbrielli Andrea	Pietropaolo Angela	Pietropaolo Angela	No
Fisica	Pietropaolo Angela	Pietropaolo Angela	Pietropaolo Angela	Sì
Scienze naturali	Lattari Maddalena	Giacomelli Michela	Giacomelli Michela	No
Storia	Irene Ginanni	Irene Ginanni	Irene Ginanni	Sì
Filosofia	Fabbri Enrica	Fabbri Enrica	Irene Ginanni	No
Scienze motorie	Federica Venturi	Federica Venturi	Federica Venturi	Sì
Discipline sportive	Federica Venturi	Federica Venturi	Federica Venturi	Sì
Diritto ed economia	Bardelli Francesca	Banci Serena	Gerosolimo Roberto*	No
Religione	Biancalani Massimo	Biancalani Massimo	Biancalani Massimo	Sì

* Sostituito dalla Prof.ssa Bertinotti Laura dal giorno 02/02/2026

3.3. Situazione della classe

Nel corso del triennio la classe ha evidenziato un profilo non sempre lineare, gli/le studenti /esse infatti hanno mostrato atteggiamenti diversi sia nell'applicazione allo studio che nel comportamento, presentando un profilo complessivamente eterogeneo soprattutto sul piano degli apprendimenti.

Si rilevano atteggiamenti diversificati nei confronti dell'impegno scolastico: accanto a studenti/esse che partecipano in modo costante, attivo e responsabile, orientati/e al raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici, ve ne sono altri/e che manifestano una partecipazione più discontinua, atteggiamento passivo e difficoltà nel mantenere concentrazione e regolarità nello studio individuale, rendendo talvolta necessario un costante stimolo da parte dei docenti per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva alle varie proposte didattiche. Le competenze disciplinari risultano quindi differenziate, con livelli di preparazione eterogenei: alcuni studenti possiedono una preparazione generale più che soddisfacente, grazie ad uno studio autonomo, curiosità ed interesse in quasi tutti gli ambiti disciplinari e ad un percorso continuo di maturazione e miglioramento.

Un altro gruppo è costituito da studenti/esse che hanno raggiunto livelli sufficienti o più che sufficienti, alcuni, partecipando con discreto interesse all'attività didattica; altri invece, sono stati più discontinui nello studio individuale, con una certa tendenza alla semplificazione degli argomenti trattati.

Un terzo gruppo evidenzia in modo più vistoso lacune e difficoltà relative soprattutto alle materie di matematica, inglese e fisica evidenziando fragilità e necessitando di un supporto più strutturato per il consolidamento delle conoscenze e delle abilità. L'impegno si è rivelato discontinuo e tendente alla settorialità, e ciò ha reso difficile colmare le lacune maturate in queste discipline il cui rendimento è rimasto, per alcuni, al di sotto della sufficienza in occasione di molte prove.

Nel corso degli anni, il Consiglio di classe ha adottato strategie didattiche diversificate, finalizzate a rispondere ai differenti bisogni formativi, promuovendo il recupero delle carenze.

La partecipazione alla vita della scuola è stata nel complesso buona; alcuni ragazzi/e hanno dimostrato interesse per le attività extracurricolari, a cui hanno partecipato con discreto impegno. Dal punto di vista comportamentale, il gruppo mantiene un atteggiamento complessivamente adeguato, pur con margini di miglioramento nella collaborazione e partecipazione alle attività. La frequenza risulta nella norma per tutti gli studenti. Fin dall'inizio del percorso liceale la partecipazione delle famiglie è stata attiva attraverso i rappresentanti dei genitori e i colloqui tra scuola e famiglia sono stati per lo più costanti e regolari.

3.4. Ambienti di apprendimento

Durante il triennio la classe ha occupato una delle aule collocate al piano secondo della sede centrale, in questo ultimo anno è stata trasferita in un'aula al terzo piano a causa dei lavori di recupero strutturale dell'edificio scolastico; per un breve periodo ha utilizzato un'aula al piano terra, in quanto uno studente presentava problemi di deambulazione, dovuti ad un incidente. Gli alunni hanno potuto usufruire delle strutture di supporto disciplinare che la scuola offre (laboratori di fisica, chimica, biologia, lingue, biblioteca, aula multimediale, palestra, palestrina con le attrezzature del liceo sportivo e aula magna, oltre ad ambienti esterni alla scuola per l'effettuazione delle Discipline sportive, come Campo scuola, campo di Pistoia Ovest, campi da tennis, palestra di ginnastica artistica, palestra di scherma), come indicato anche nei piani di lavoro di ciascun docente, ai quali si rimanda per i dettagli. Per alcune discipline la classe ha utilizzato Google Classroom per l'invio di materiale didattico.

4. OBIETTIVI GENERALI CONSEGUITI DALLA CLASSE

Il Consiglio di Classe ha indicato come propri i seguenti obiettivi, formulati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF 2025-2028, obiettivi che sono stati raggiunti in maniera soddisfacente da sei studenti, discreto per altri sette, mentre i rimanenti hanno conseguito risultati mediamente sufficienti.

Obiettivi formativi:

- favorire nello studente la presa di coscienza della propria identità umana e culturale;
- sviluppare la capacità di rapportarsi all'ambiente scolastico, prima, e alla realtà circostante, poi, con senso di responsabilità;
- abituare a un comportamento attento e rispettoso, che consenta a ciascuno libertà di espressione e confronto attivo con gli altri, per sviluppare in modo costruttivo e responsabile i rapporti interpersonali, nella consapevolezza dei diritti e doveri propri e altrui;
- far acquisire la dimensione storica del presente sviluppando la consapevolezza nel valore della tradizione culturale di appartenenza, ma anche rispetto e curiosità per le altre identità culturali;
- sviluppare la capacità di analizzare razionalmente situazioni diverse e complesse e di ragionare correttamente in maniera autonoma e approfondita.

Obiettivi curricolari trasversali: Il Consiglio di Classe ha indicato come propri i seguenti obiettivi, formulati dal Collegio Docenti e inseriti nel PTOF 2025-2028, obiettivi che sono stati raggiunti in maniera soddisfacente da sei studenti, discreto per altri sette, mentre i rimanenti hanno conseguito risultati mediamente sufficienti.

- acquisire una formazione culturale equilibrata attraverso l'integrazione dell'area umanistica e di quella scientifica; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in

dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra pensiero scientifico e riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- raggiungere competenze sui metodi fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra) e una padronanza dei linguaggi specifici propri delle scienze sperimentali anche attraverso l'uso del laboratorio;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

5. INDICAZIONI DIDATTICHE

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Accanto alla tradizionale lezione frontale, ogni insegnante ha adottato altre strategie didattiche, finalizzate ad agevolare e arricchire i processi di apprendimento e di formazione dello studente.

In riferimento alle metodologie che ogni docente ha utilizzato per ottimizzare l'efficacia dello svolgimento del programma della propria disciplina, si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

5.2. Tipologie delle prove effettuate

Per la tipologia delle prove effettuate si rimanda ai piani disciplinari individuali allegati al presente documento.

CLIL: attività e modalità di insegnamento

Circa l'accertamento CLIL, il Consiglio di classe, ai sensi della nota MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014, in assenza di docenti di discipline non linguistiche con le competenze specifiche richieste, ha deliberato di non attivarne lo svolgimento; analoga delibera del Collegio docenti del 1 Ottobre 2018 (punto 8 all'odg)

5.3. Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero, sostegno e potenziamento sono espresse nel PTOF 2025-2028 al punto 4.1. In particolare, in ogni anno scolastico, dopo lo scrutinio del primo periodo, per una settimana l'attività didattica è stata dedicata esclusivamente al recupero e al potenziamento in tutte le discipline.

Per la preparazione all'Esame di Stato sono previste (punto 4.1.7) nelle classi quinte:

- 🕒 esercitazioni aggiuntive sulle prove di Esame;
- 🕒 attività di tutoraggio per incontri di approfondimento disciplinare;
- 🕒 simulazioni delle prove d'esame.

Inoltre, sono state previste nella classe terminale 20 ore totali di approfondimento e/o recupero, da dividere equamente per ciascuna delle due discipline oggetto delle prove scritte (Italiano e Matematica).

5.4. Simulazione della prova scritta dell'Esame di Stato

Il nostro istituto ha programmato le simulazioni della prima e della seconda prova d'esame per i giorni 5 maggio (matematica) e 11 maggio (italiano).

Entrambe le prove sono state predisposte dai rispettivi Dipartimenti, per tutte le classi terminali dell'Istituto, con la durata di 5 ore; per le due simulazioni sono state adottate le misure compensative come previsto da PDP per studenti con DSA.

Le griglie di correzione delle due prove (comprese quelle per studenti con DSA), stabilite dai Dipartimenti di Matematica e Lettere, sono allegate al presente documento.

6. PRINCIPALI ATTIVITA' FORMATIVE EFFETTUATE NEL TRIENNIO A INTEGRAZIONE DEI PERCORSI CURRICULARI

Anno scolastico 2023-2024 (3^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

Gita di tre giorni nel Golfo di Naregno (Isola d'Elba) per il Corso di vela.

Formazione obbligatoria dei lavoratori sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (12h).

Anno scolastico 2024-2025 (4^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Workshop teatrale su Shakespeare
- Partecipazione allo spettacolo della compagnia "L'aquila signorina"- Alan Turing, l'attributo dell'intelligenza"
- 2 ore di Orientamento sulla Costituzione

- Incontro con Sessualità e contraccettivi
- Uscita a Firenze per la mostra "Senzatmica"
- Uscita a Firenze, Museo della Specola, mostra sulle cere anatomiche

Alcuni studenti della classe:

- Corsi di lingua e certificazioni linguistiche Cambridge
- Campionati studenteschi, gruppo sportivo (Torneo di basket)

Anno scolastico 2025-2026 (5^a classe)

Tutti gli studenti della classe:

- Corso primo soccorso (BLS) tenuto dalla Misericordia sull'uso del defibrillatore
- Visione del film "La voce di Hind Rajab"
- Workshop teatrale su Oscar Wilde e Stevenson con dottor Jekyll e Mr Hyde
- Incontro sulla donazione degli organi con ADMO
- Incontro per Alimentazione dello sportivo con nutrizionista

Alcuni studenti della classe:

- Corsi di lingua e certificazioni linguistiche Cambridge
- Competizioni Sportive Scolastiche Giochi della Gioventù (corsa campestre provinciale, tennis tavolo, nuoto), torneo di basket dell'Istituto.
- Partecipazione allo staff dell'Assemblea di Istituto
- Viaggio di istruzione a Trieste - Budapest (5 giorni)

7. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

7.1. Criteri di valutazione

I criteri per lo scrutinio finale delle classi quinte sono così riassunti nel PTOF 2025-2028 (punto 3.5.6): «Ai sensi dell'art. 6, DPR 122/2009 e del successivo D.Lgs. 62/17, sono ammessi allo scrutinio finale gli studenti che abbiano frequentato l'ultimo anno di corso e siano stati valutati positivamente in sede di scrutinio finale. Sono valutati positivamente gli studenti che nello scrutinio finale conseguono una votazione non inferiore a 6/10 in ciascuna disciplina (con la specifica prevista all'art. 13, c. 2, lettera d, del D.Lgs. 62/17) e un voto di comportamento non inferiore a 6/10 in relazione a:

1. conoscenze e competenze acquisite nell'ultimo anno;
2. progressione nell'apprendimento, attraverso il confronto fra primo e secondo periodo didattico;
3. impegno e partecipazione all'attività didattica;

4. preparazione complessiva raggiunta».

I criteri di valutazione finale adottati dal Consiglio di Classe, deliberati dal Collegio dei Docenti, hanno tenuto conto del raggiungimento degli obiettivi formativi trasversali e disciplinari, rapportati alle competenze e alle abilità raggiunte, nonché ai progressi evidenziati rispetto ai livelli di partenza, secondo la seguente scala tassonomica (riportata nel PTOF 2025-2028 punto 3.5.3):

Voto in decimi e giudizio corrispondente

2	Dimostra di possedere conoscenze nulle o talmente lacunose da compromettere la comprensione della consegna, commette gravi errori anche in semplici applicazioni, le competenze sono pressoché assenti.
3	Possiede conoscenze approssimative o parziali che inducono a gravi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Non riesce a condurre analisi con correttezza e non riesce a sintetizzare le proprie conoscenze, mancando di autonomia. Si esprime con grande difficoltà, commettendo errori che oscurano il significato del discorso.
4	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali, commettendo spesso errori nella esecuzione di compiti semplici e nell'applicazione. Ha difficoltà nell'analizzare e nel sintetizzare le proprie conoscenze, mancando d'autonomia. Si esprime in maniera poco corretta, rendendo spesso oscuro il significato del discorso. Le sue competenze nella disciplina sono molto limitate.
5	Possiede conoscenze superficiali e commette qualche errore nella comprensione, nell'applicazione e nell'analisi commette errori non gravi. Non possiede autonomia nella rielaborazione delle conoscenze, cogliendone solo parzialmente gli aspetti essenziali. Usa un linguaggio non sempre appropriate. Possiede modeste competenze disciplinari.
6	Pur possedendo conoscenze non molto approfondite, non commette errori nell'esecuzione di compiti semplici. Sa applicare le sue conoscenze ed è in grado di effettuare analisi parziali con qualche errore. È impreciso nell'effettuare sintesi, ma ha qualche spunto di autonomia. Possiede una terminologia e un'esposizione accettabili e una conoscenza sufficiente o più che sufficiente dei contenuti.
7	Possiede conoscenze che consentono di non commettere errori nell'esecuzione di compiti complessi. Sa effettuare analisi, anche se con qualche imprecisione, ed è autonomo nella sintesi. Espone con chiarezza e con terminologia appropriata. Ha discrete competenze della disciplina.
8	Possiede conoscenze abbastanza approfondite e complete. Sa applicare senza errori e imprecisioni ed effettua analisi abbastanza approfondite. Sintetizza correttamente ed effettua valutazioni personali ed autonome. Espone in modo autonomo ed appropriate. Ha buone competenze della disciplina.
9	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha ottime e generalizzate competenze della disciplina.
10	Possiede conoscenze ampie, complete ed approfondite. Sa applicare correttamente le conoscenze. Effettua con disinvoltura analisi e sintesi, senza incontrare alcuna difficoltà di fronte ai problemi complessi. Sa rielaborare le sue conoscenze con numerosi spunti personali e usa un linguaggio chiaro, corretto, autonomo. Ha eccellenti e generalizzate competenze della disciplina

7.2 Criteri di attribuzione dei crediti

I punteggi sono attribuiti in base alla normativa vigente. I criteri di attribuzione sono riportati al punto 3.5.8 del PTOF alla voce «Criteri di attribuzione del credito scolastico», al quale si rimanda.

8. ESPERIENZE DI FSL (ex PCTO)

Dall'anno scolastico 2018/19 la sigla Alternanza scuola-lavoro (ASL) è stata sostituita prima dai Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) e poi con il DL 127/25, dalla Formazione Scuola Lavoro. La 107/15 ha introdotto anche per i Licei l'alternanza scuola-lavoro come una modalità di realizzazione della formazione del secondo ciclo di studi e un'esperienza didattica formativa significativa per il miglioramento dei risultati di apprendimento degli studenti. Le attività in Formazione Scuola Lavoro sono state progettate in conformità con il Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto e sono state realizzate sia stipulando convenzioni con Enti pubblici e privati presenti sul territorio, sia attraverso percorsi di formazione extracurricolare promossi e organizzati dalla Istituzione scolastica oppure attraverso i percorsi della piattaforma «Educazione Digitale».

Le finalità del Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento sono state le seguenti:

- Integrare la formazione scolastica con esperienze di carattere pratico-operativo;
- Favorire l'orientamento degli alunni, valorizzando gli stili di apprendimento individuali;
- Arricchire la formazione degli studenti con l'acquisizione di competenze trasversali, spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica e il mondo del lavoro.

Tutor della classe è stata la Prof.ssa Federica Venturi.

Tutti gli studenti hanno effettuato regolarmente le attività di FSL.

Le esperienze svolte sono certificate nel Curriculum dello Studente.

9. EDUCAZIONE CIVICA

L'acquisizione delle competenze relative all'Educazione civica investe globalmente il percorso scolastico. L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica è stato strutturato (come indicato nel PTOF 2025-2028 al punto 3.3.17) in 33 ore totali nel corso dell'anno scolastico, ripartite in tre macroaree (che possono intersecarsi tra loro in quanto strettamente correlate):

- 1) Conoscenza e approfondimento della Costituzione italiana.
- 2) Ambiente e Tutela del patrimonio.
- 3) Cittadinanza digitale e salute.

Relativamente al triennio dell'indirizzo sportivo, il Collegio dei docenti, a seguito della emanazione delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica (di cui al DL 183 del 7 settembre 2024), in data 9 ottobre 2024, ha modificato quanto era stato deliberato nel

Collegio dei docenti del 9 ottobre 2021, indicando le seguenti discipline per lo svolgimento dei moduli relativi alle tre macroaree della disciplina trasversale di Educazione civica, per un totale di 33 ore. I moduli individuati sono i seguenti (Punto 3.3.17 del PTOF di Istituto):

- *Conoscenza e approfondimento della Costituzione italiana.* : Italiano, Inglese, Diritto ed economia (Religione cattolica)
- *Ambiente e tutela del patrimonio:* Diritto ed Economia, (Religione cattolica)
- *Cittadinanza digitale:* Inglese, Scienze motorie, Discipline sportive, Diritto ed Economia

La suddivisione oraria per il triennio dell'indirizzo sportivo è stata la seguente:

Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
Inglese 4h	Inglese 4h	Inglese 4h
Italiano 4h	Italiano 4h	Italiano 4h
Discipline sportive 4h	Discipline sportive 4h	Discipline sportive 4h
Scienze motorie 4h	Scienze motorie 4h	Scienze motorie 4h
Diritto ed economia 17h	Diritto ed economia 17h	Diritto ed economia 17h

Per la descrizione dettagliata delle attività svolte, si fa riferimento alle relazioni dei singoli docenti nella parte disciplinare.

10. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO (DM 328/22 e DM 63/23)

I moduli di 30 ore di orientamento formativo predisposti dal nostro Istituto e riportati al punto 3.3.18 del PTOF 2025-2028 tengono conto di quanto la nostra scuola, ormai da diversi anni, progetta e realizza per il consolidamento delle conoscenze e competenze degli studenti (anche in chiave di apertura, in senso esteso, verso sé stessi e verso la realtà circostante, sia essa di tipo sociale, culturale, lavorativo, cercando di valorizzare appieno la dimensione laboratoriale della formazione) che, principalmente, determinano e/o consolidano, in itinere, le scelte e le vocazioni individuali e, successivamente, quelle post-diploma di studio o di lavoro. Si tratta di un pacchetto di 30 ore svolto, in maniera diversificata a seconda dell'anno di corso, da tutti gli studenti di tutte le classi, al quale si va ad aggiungere un cospicuo numero di ore di attività opzionali, a libera scelta dei singoli studenti o attivabile dai singoli docenti per gli studenti di più classi e/o di più anni di corso o anche solo per le proprie classi, che vanno ad incrementare il numero di ore complessivamente svolte dallo studente e, di conseguenza, ad arricchire il *Portfolio* dei singoli studenti, proprio nella prospettiva di una didattica fortemente personalizzata.

B-PARTE DISCIPLINARE

SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE:

- Italiano
- Storia
- Filosofia
- Inglese
- Matematica
- Fisica
- Scienze naturali
- Scienze motorie e sportive
- Discipline sportive
- Diritto ed Economia
- IRC

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

(da compilarsi per ciascuna materia)

1.1 MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

1.2 DOCENTE: Prof. Francesco Sgarano

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Letteratura: Bruscajoli-Tellini, Il palazzo di Atlante, voll. 3A-3B, Editore D'Anna. Per La Divina Commedia ciascun studente ha usato un testo in proprio possesso.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 106 su N. ore 120 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15/5/2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

-Conoscere le fasi dello sviluppo della letteratura italiana inerenti al programma della quinta classe

- Conoscere in maniera precisa e puntuale i contenuti, le coordinate temporali e la poetica delle opere

degli autori studiati

- Individuare il significato di un testo e riconoscere le sue strutture fondamentali

- Individuare le relazioni più significative tra testi dello stesso autore o di autori diversi (temi trattati,

generi letterari di riferimento, scelte linguistiche e stilistiche)

-Cogliere le relazioni più evidenti delle opere e degli autori con il contesto storico-culturale coevo (filosofico, politico, artistico, socio-economico)

- Produrre testi di diversa tipologia, argomentando in modo semplice, corretto e funzionale alla traccia

- Formulare giudizi critici fondati sulle conoscenze e sulle abilità acquisite

- Conoscenza dei contenuti specifici; riconoscere le tecniche

narrative adottate; conoscere e saper analizzare i testi, saper esporre in modo adeguato e corretto

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione)

lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezione frontale, lezione partecipata, Discussione di gruppo,

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libri di testo, fotocopie, LIM, Vocabolari

1.9 SPAZI UTILIZZATI (Biblioteca, Palestra Laboratori, Aule Speciali)Aula della classe

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO
DIVISO IN MACROTEMATICHE

Dante- Paradiso (10 ore)

Leopardi: (20 ore)

Verga e il Verismo (12 ore)

Carducci e Pascoli (15 ore)

D'Annunzio e Avanguardie (12 ore)

Svevo e Pirandello (12 ore)

Saba e Ungaretti (8 ore)

Montale ed Ermetismo (20 ore)

1.11STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, prova scritto-grafica, test, questionario, ecc. Si specifichi il numero)

Prove scritte

Prove orali

Produzioni scritte svolte a livello domestico

Il programma di Educazione Civica è stato svolto all'interno del modulo sul Paradiso di Dante. (ore 4)

-Canto di Piccarda (III): il motivo della scelta.

-Canto di Giustiniano (VI): l'importanza delle leggi.

-Canto di San Francesco (XI): il valore assoluto della carità.

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe è stata rilevata dal sottoscritto in seconda. Da allora gli studenti hanno compiuto progressi sia nella produzione scritta che in quella orale. L'impegno, la partecipazione e la costanza nello studio, pur subendo talvolta delle flessioni, almeno in un gruppo di studenti, si sono rafforzati in particolare nell'ultimo anno di corso allorquando è parsa intensificarsi negli alunni una maggiore dedizione allo studio dei testi e alla rielaborazione critica dei contenuti. I risultati, quindi, che si sono potuti apprezzare durante gli anni sono sostanzialmente positivi. Vi è comunque da osservare, volendo procedere a un'analisi più individuale e meno generica, che un gruppo sparuto di studenti cade ancora purtroppo in errori ortografici e talora mostra incertezze in sede di punteggiatura, un altro piccolo gruppo rivela un approccio all'approfondimento testuale alquanto superficiale.

Pistoia, 15/05/26

Firma dell'Insegnante

FRANCESCO SGARANO

1.1 MATERIA: STORIA

1.2 DOCENTE: Irene Ginanni

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Desideri, Codovini, Storia e storiografia, vol. 3A e 3B, Loescher

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL' A.S. 2025-2026

Sono state svolte n. 45 ore di lezione; si ipotizzano complessivamente, entro il 7/6/2026, altre 6 ore su N. 66 ore totali previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15/5/2026).

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho avuto in assegnazione la classe per l'intero triennio. Per quanto riguarda le conoscenze raggiunte, il livello è in generale buono e va rilevato che, nel complesso, gli alunni hanno acquisito buone conoscenze riguardo ai principali eventi e alle trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia e, nel quadro della storia globale, del mondo; usano in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina; sanno leggere e valutare le diverse fonti; guardano alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente. Gli studenti hanno inoltre sviluppato una buona capacità riflessiva sulla realtà contemporanea, implementando le loro capacità e abilità interpretative e riflessive. Alcuni di loro hanno raggiunto risultati molto soddisfacenti accrescendo, nel corso di questi anni, le loro capacità di approfondimento, critica e ricerca personale.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Sono state effettuate principalmente lezioni frontali, lezioni partecipate e debate; si è dato spazio anche a momenti di storia laboratoriale nella quale gli studenti si sono resi attivamente partecipi dell'approfondimento storico a partire da tematiche assegnate dall'insegnante; sono state proposte lezioni interdisciplinari soprattutto per quanto riguarda la storia dell'arte, la letteratura italiana e la filosofia; ampio spazio è stato dato alla lettura e allo studio delle fonti storiche e storiografiche.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Il testo di riferimento è quello in adozione integrato con fotocopie di altri manuali, dispense curate dal docente, approfondimenti disciplinari e interdisciplinari. E' stata utilizzata la piattaforma Classroom per la condivisione di tale materiale.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte in classe dotata di Smart TV, utile per la proiezione di slide, schede e dispense curate dalla docente.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

DIVISO IN MACROTEMATICHE:

La società di massa nella Belle époque (1 ore)

I nazionalismi e le grandi potenze mondiali (3 ore)

L'età giolittiana (2 ore)

La prima guerra mondiale (9 ore)

La rivoluzione russa nel 1917 (3 ore)

La Repubblica Weimar e l'ascesa del nazismo (2 ore)

L'avvento del fascismo (6 ore)

Crisi economica e spinte autoritarie nel mondo (2 ore)

I totalitarismi (3 ore)

La seconda guerra mondiale (4 ore)

La Guerra Fredda (2 ore)

L'Italia repubblicana (3 ore)

Si precisa che l'Italia repubblicana verrà presa in esame nella settimana dal 19 al 25 maggio 2025.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Si è dato maggior spazio alle verifiche orali, che hanno avuto lo scopo di saggiare non solo le conoscenze ma anche le abilità di comprensione e il linguaggio disciplinare. Nel trimestre dell'ultimo anno sono state effettuate due verifiche, una orale e una scritta per ciascun alunno. Nel pentamestre è stata effettuata una verifica scritta e tre verifiche orali. Le verifiche scritte sono state di tipologie differenti, dal tema scritto, a domande aperte, a test a crocette o a risposta multipla. È sempre stato utilizzato il registro elettronico sia per le comunicazioni visibili agli studenti e alle famiglie, sia per assegnare voti numerici e/o giudizi valutativi.

Pistoia, 15/5/2026 Prof.ssa Irene Ginanni

1.1 MATERIA: FILOSOFIA

1.2 DOCENTE: Irene Ginanni

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Abbagnano, Fornero, Burghi, La filosofia e l'esistenza, vol. 2B e 3A e 3B, Paravia

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. 2025-2026

Sono state svolte n. 43 ore di lezione; si ipotizzano complessivamente, entro il 07/6/2026, altre 6 ore su N. 66 ore totali previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 15/5/2025).

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI

Ho avuto in assegnazione la classe per la disciplina di filosofia soltanto nell'ultimo anno. Per quanto concerne le conoscenze raggiunte, il livello è in generale buono e va rilevato che, nel complesso, gli alunni hanno acquisito buone conoscenze degli autori e dei principali temi filosofici trattati, un linguaggio specifico adeguato e hanno sviluppato buone competenze di riflessione, interpretazione e critica sugli snodi classici del pensiero filosofico. Gli studenti hanno inoltre sviluppato in questi anni una buona capacità riflessiva sulla realtà contemporanea, implementando le loro capacità e abilità argomentative e logiche. Alcuni di loro hanno raggiunto risultati molto soddisfacenti accrescendo, nel corso di questi anni, le loro capacità di approfondimento, critica e ricerca personale.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Sono state effettuate principalmente lezioni frontali, lezioni partecipate e debate; si è dato spazio anche a momenti di filosofia laboratoriale nella quale gli studenti si sono resi attivamente partecipi del discorso filosofico a partire da tematiche assegnate dall'insegnante; sono state proposte lezioni interdisciplinari soprattutto per quanto riguarda la storia dell'arte, la letteratura italiana e le discipline scientifiche; si è proposta la lettura integrale ad alta voce di opere filosofiche.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Il testo di riferimento è quello in adozione integrato con fotocopie di altri manuali, dispense curate dal docente, approfondimenti disciplinari e interdisciplinari. E' stata utilizzata la piattaforma Classroom per la condivisione di tale materiale.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Le lezioni si sono svolte in classe dotata di Smart TV, utile per la proiezione di slide, schede e dispense curate dalla docente.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO

DIVISO IN MACROTEMATICHE:

La nascita del movimento dello Sturm und drang, il Neoclassicismo romantico, il

Romanticismo (2 ore)

L'idealismo e Fichte (3 ore)

Hegel (9 ore)

Destra e sinistra hegeliana e Feuerbach (2 ore)

Schopenhauer (6 ore)

Kierkegaard (4 ore)

Marx (3 ore)

Il positivismo sociale e evolucionistico (1 ora)

Nietzsche (5 ore)

La scoperta dell'inconscio in Freud (3 ore)

Il tempo e la memoria in Bergson (1 ore)

La filosofia politica di H. Arendt (2 ore)

Jaspers (2 ore)

Si precisa che Jasper verrà preso in esame nella settimana dal 19 al 25 maggio 2025.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Si è dato maggior spazio alle verifiche orali, che hanno avuto lo scopo di saggiare non solo le conoscenze ma anche le abilità di comprensione e il linguaggio disciplinare. Nel trimestre dell'ultimo anno sono state effettuate tre verifiche, due orali e una scritta per ciascun alunno. Nel pentamestre è stata effettuata una verifica scritta e una verifica orale. Le verifiche scritte sono state di tipologie differenti, dal tema scritto, a domande aperte, a test a crocette o a risposta multipla. È sempre stato utilizzato il registro elettronico sia per le comunicazioni visibili agli studenti e alle famiglie, sia per assegnare voti numerici e/o giudizi valutativi.

Pistoia, 15/5/2026 Prof.ssa Irene Ginanni

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 **MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE**

1.2 **DOCENTE: GABRIELLA NANNI**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI: M.Spiazzini, M. Tavella, M. Layton “ Performer Heritage.blù “ ed. Zanichelli.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL’A.S. 2025/26

N. ore 78 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 8 maggio 2026)

di cui 4 ore sono state dedicate al modulo di educazione civica.

1.5 **OBIETTIVI RAGGIUNTI** (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscenze: conoscenza dei contenuti programmatici riguardanti gli aspetti storici e culturali dei movimenti letterari studiati; conoscenza delle tematiche e delle principali caratteristiche stilistiche degli autori trattati.

Competenze: utilizzare le conoscenze acquisite in ambito linguistico per analizzare testi letterari operando collegamenti con il contesto socio-culturale e con il quadro generale dell’opera dell’autore, esprimendosi in maniera personale e sufficientemente corretta.

Abilità: saper comprendere, organizzare ed esporre i contenuti fondamentali della disciplina , saper usare le proprie conoscenze in modo significativo, muovendosi con sufficiente disinvoltura nell’ambito degli argomenti trattati nel corso delle lezioni, usando la lingua inglese come strumento per scambi comunicativi efficaci, saper operare collegamenti pluridisciplinari.

1.6 **CONTENUTI** (vedi programma allegato)

1.7 **METODO DI INSEGNAMENTO :**

Il metodo di insegnamento si è basato sulla lezione frontale e interattiva con supporti multimediali al fine di stimolare l’interesse e la partecipazione degli studenti e l’acquisizione dei contenuti. Lo studio della letteratura inglese è stato svolto privilegiando l’analisi dei testi inseriti nel contesto storico- letterario e nel profilo degli autori.

1.8 **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO** (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, schemi, mappe concettuali e supporti multimediali.

1.9 **SPAZI UTILIZZATI:**

L'aula assegnata alla classe.

1.10 **TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:**

Trimestre: The Victorian Age

Pentamestre: The Modern Age (gennaio, febbraio, marzo, aprile)

The Present Age (maggio)

Nel pentamestre è stato svolto anche il modulo di educazione civica: Suffragettes..

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state effettuate due verifiche orali e una prova scritta sia nel trimestre che nel pentamestre.

2 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe si presenta come un gruppo fortemente eterogeneo, caratterizzato da una marcata frammentazione interna per quanto concerne l'interesse, le modalità di partecipazione e, di riflesso, i livelli di profitto raggiunti. L'atteggiamento degli studenti nei confronti del dialogo educativo può essere sintetizzato in due gruppi : un ristretto nucleo di ragazzi ha mostrato una partecipazione costante e propositiva intervenendo attivamente nelle discussioni, mostrando capacità di rielaborazione personale. Questi hanno raggiunto una competenza linguistica molto buona. La maggior parte della classe ha acquisito una conoscenza dei contenuti disciplinari e una correttezza espressiva appena sufficiente a causa di un metodo di studio mnemonico e discontinuo, di un atteggiamento passivo che non hanno permesso loro di superare le lacune linguistiche pregresse.

Pistoia, 15/05/26

Firma dell'Insegnante

Gabriella Nanni

B – PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

MATERIA MATEMATICA

DOCENTE Angela Pietropaolo

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: "Manuale Blu 2.0 di matematica 3Ed -Vol. A** , B^*, B^*** e" C plus" di Bergamini, Barozzi, Trifone.

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 102 su N. ore 132 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 04.05.2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscenze: Calcolo differenziale e integrale; problemi di ottimizzazione; equazioni differenziali del primo ordine.

Abilità: saper studiare una funzione individuandone l'andamento grafico e le caratteristiche. Saper calcolare aree e volumi utilizzando il calcolo integrale. Saper risolvere equazioni differenziali del primo ordine. Esprimere i contenuti acquisiti con uso corretto del linguaggio specifico della disciplina. Utilizzare con consapevolezza i metodi di calcolo acquisiti.

Competenze: saper comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale come strumento fondamentale nella modellizzazione di fenomeni. Saper costruire e analizzare modelli matematici.

CONTENUTI (vedi programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e principalmente dialogata, con partecipazione attiva degli alunni, invitati a contributi personali durante la spiegazione di nuovi concetti, anche sotto forma di dubbi o curiosità; coinvolgimento frequente degli studenti nell'esecuzione alla lavagna di esercizi e nella scoperta e consolidamento delle tecniche risolutive. Le lezioni si sono avvalse anche degli strumenti digitali per la condivisione del materiale didattico creato in classe, e per l'invio da parte dell'insegnante di correzioni di esercizi svolti tra quelli assegnati per il lavoro domestico e/o nelle verifiche.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, appunti e schemi forniti dall'insegnante, esercizi integrativi e mappe desunti da altri testi. Condivisione di numerosi files di teoria e di esercizi svolti sia in classe che per casa, allegati dall'insegnante. Aula scolastica.

TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Calcolo differenziale	50
Ripasso trimestre e recuperi	9
Studio di funzione	17 (durante tutto l'anno)
Integrali indefiniti e definiti	26

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte sotto forma di esercizi, quesiti, problemi, anche desunti dalle seconde prove degli esami di stato, in numero di 2 verifiche nel trimestre e in numero 2 verifiche nel pentamestre, più una simulazione di seconda prova. Ampio spazio è stato dedicato in classe all'esercitazione in vista delle verifiche. Interrogazioni, sia alla lavagna che da posto, con richieste di argomentazioni teoriche, definizioni, enunciati di teoremi e/o svolgimento di esercizi e illustrazione di procedure risolutive.

Le valutazioni sia scritte che orali si sono basate sui seguenti elementi: acquisizione dei contenuti, applicazione dei contenuti, rielaborazione dei contenuti, capacità di risolvere problemi, capacità di utilizzare il linguaggio specifico. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati, ma anche dell'interesse, della partecipazione, e dei progressi conseguiti. Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi: l'esito delle verifiche sull'andamento didattico, la considerazione delle difficoltà incontrate, il progressivo sviluppo delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza.

ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe, presenta livelli diversificati di preparazione: solo pochi alunni raggiungono gli obiettivi disciplinari in modo pienamente adeguato, mentre la maggior parte di loro presenta molte fragilità sulla materia, dovute principalmente a lacune pregresse e, in alcuni casi, anche a uno studio autonomo non adeguatamente approfondito. Il livello medio di rendimento risulta quindi piuttosto mediocre, con alcuni studenti che, nonostante l'impegno, non raggiungono pienamente gli obiettivi della disciplina.

Pistoia, 15 maggio 2026

Il docente Prof.ssa Angela Pietropaolo

B – PARTE DISCIPLINARE

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

MATERIA FISICA

DOCENTE Angela Pietropaolo

LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Il nuovo Amaldi per i licei scientifici. blu Volumi 2 e 3 1.4

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione) N.

ore 60 su N. ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 04.05.2026) 1.5

OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Conoscenze: Conduttori carichi, circuiti elettrici, fenomeni magnetici fondamentali, il magnetismo, induzione elettromagnetica, le onde elettromagnetiche

Abilità: Saper calcolare il flusso e la circuitazione del campo elettrico e magnetico; saper applicare le leggi di Faraday-Neumann-Lenz per determinare intensità e verso delle correnti indotte; saper interpretare le equazioni di Maxwell come sintesi formale di tutta la teoria elettromagnetica.

Competenze: saper costruire modelli per rappresentare fenomeni fisici complessi comprendendo la relazione tra la realtà fisica e la sua formalizzazione matematica.

CONTENUTI (vedi programma allegato)

METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale e principalmente dialogata, con partecipazione attiva degli alunni, invitati a contributi personali durante la spiegazione di nuovi concetti, anche sotto forma di dubbi o curiosità; coinvolgimento frequente degli studenti nell'esecuzione alla lavagna di esercizi e nella scoperta e consolidamento delle tecniche risolutive. Le lezioni si sono avvalse anche degli strumenti digitali per la condivisione del materiale didattico creato in classe, e per l'invio da parte dell'insegnante di correzioni di esercizi svolti tra quelli assegnati per il lavoro domestico e/o nelle verifiche.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati):

Libro di testo, appunti e schemi forniti dall'insegnante, esercizi integrativi e mappe desunti da altri testi. Condivisione di file di teoria e di esercizi svolti sia in classe che per casa, allegati dall'insegnante.

Aula scolastica.

TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Campo elettrico	25
Ripasso trimestre e recuperi	3
Campo magnetico	24
Laboratorio	8

STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte sotto forma di esercizi, quesiti, problemi, anche desunti dalle seconde prove degli esami di stato, in numero di 2 verifiche nel trimestre e in numero 3 verifiche nel pentamestre. Ampio spazio è stato dedicato in classe all'esercitazione in vista delle verifiche. Interrogazioni, sia alla lavagna che da posto, con richieste di argomentazioni teoriche, definizioni, enunciati di teoremi, dimostrazioni, e/o svolgimento di esercizi e illustrazione di procedure risolutive.

Le valutazioni sia scritte che orali si sono basate sui seguenti elementi: acquisizione dei contenuti, applicazione dei contenuti, rielaborazione dei contenuti, capacità di risolvere problemi, capacità di utilizzare il linguaggio specifico. Nella valutazione complessiva si è tenuto conto non solo dell'adeguatezza delle prestazioni degli studenti agli obiettivi indicati, ma anche dell'interesse, della partecipazione, e dei progressi conseguiti. Nel determinare il giudizio valutativo finale degli alunni hanno concorso i seguenti elementi: l'esito delle verifiche sull'andamento didattico, la considerazione delle difficoltà incontrate, il progressivo sviluppo delle competenze acquisite rispetto ai livelli di partenza.

ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe, presenta livelli diversificati di preparazione: la maggior parte degli alunni raggiunge gli obiettivi disciplinari in modo adeguato, alcuni mostrano molte fragilità sulla materia, dovute principalmente a lacune pregresse e, in alcuni casi, anche a uno studio autonomo non adeguatamente approfondito. Il livello medio di rendimento risulta quindi sufficiente, con alcuni studenti che, nonostante l'impegno, non raggiungono pienamente gli obiettivi della disciplina.

Pistoia, 15 maggio 2026

Il docente

Prof.ssa Angela Pietropaolo

B – PARTE DISCIPLINARE

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 MATERIA: SCIENZE NATURALI

1.2 DOCENTE: MICHELA GIACOMELLI

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

- Sadava, Hillis, Heller

IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA

2° Edizione

Ed. Zanichelli

- Santilli

ORIZZONTE TERRA

Ed. Linx

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

Alla data dell'8 maggio 2026 sono state effettuate le seguenti ore: 64h di lezione di scienze naturali comprensive delle verifiche orali, 7h di orientamento/laboratorio, 4 h per le verifiche scritte.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La partecipazione alle lezioni è stata regolare, ma scrupolosa solo per un piccolo gruppo. Nel complesso la classe si è dimostrata attenta all'aspetto didattico ma raramente partecipa e aperta ad un confronto costruttivo con il docente, ad una discussione sugli argomenti proposti. Dal punto di vista delle conoscenze, la classe si attesta ad un livello medio nonostante circa un quarto della classe non abbia presentato un impegno adeguato nel lavoro domestico. Una piccola parte della classe ha un livello di conoscenze buono, si impegna con profitto ed ha un buon linguaggio scientifico. Per quanto riguarda abilità e competenze, non tutti sono in grado di affrontare proficuamente una discussione, facendo collegamenti consapevoli tra le varie conoscenze acquisite. Nello specifico le competenze, abilità e conoscenze raggiunte sono:

Competenze: organizzare il proprio apprendimento utilizzando in maniera opportuna le informazioni ricevute, essere in grado di riorganizzare le proprie conoscenze in rapporto allo sviluppo del sapere, saper scegliere e operare con gli strumenti più idonei al contesto operativo.

Abilità: saper descrivere ed analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi, interpretare e utilizzare diverse forme di linguaggio simbolico, ricercare informazioni da testi, appunti, documenti, nell'ottica delle discipline STEM, saper esaminare situazioni e fenomeni, saper impostare e risolvere problemi, analizzando criticamente i risultati in base alle ipotesi

formulate.

Conoscenze: esporre le conoscenze acquisite utilizzando un adeguato linguaggio specifico, possedere i contenuti fondamentali delle scienze naturali.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni di tipo frontale; risorse della rete soprattutto video ed immagini; esperimenti di laboratorio; metodo empirico-induttivo dell'indagine scientifica attraverso la formulazione di un problema e quindi di una ipotesi, analisi e interpretazione dei risultati; problem-solving; discussione guidata.

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO :

Quaderno degli appunti, libri di testo, sussidi audiovisivi e multimediali, presentazioni in PPT, attrezzature di laboratorio, piattaforme online (classroom, drive)

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Aula e laboratorio di chimica/biologia

1.10 TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

SVOLTO, DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Vulcani, terremoti, tettonica, deriva dei continenti da settembre a fine ottobre (12 h)

Biomolecole da fine ottobre ad inizio dicembre (13 h)

Metabolismo cellulare da dicembre a metà febbraio (21 h)

Biotecnologie e ingegneria genetica da metà febbraio ai primi di maggio (18 h)

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Test a risposta multipla, verifiche con domande aperte, verifiche orali.

Sono state effettuate nel trimestre 2 prove scritte e 1 orale, nel pentamestre 3 prove scritte e 1 orale.

Per la valutazione finale si tiene conto di tutto il percorso svolto dall'alunno/a a partire dal mese di settembre, considerando gli eventuali progressi, l'impegno e l'attenzione durante le lezioni. La media finale è il risultato delle prove svolte nel pentamestre. Nella valutazione finale si terrà conto del metodo di studio, dell'impegno, del progresso, della partecipazione nonché del linguaggio specifico acquisito.

Pistoia, 15/05/26

Firma dell'Insegnante Prof.ssa Michela Giacomelli

B – PARTE DISCIPLINARE

7. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI (da compilarsi per ciascuna materia)

1.1 MATERIA **SCIENZE MOTORIE**

1.2 DOCENTE **VENTURI FEDERICA**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI **"Educare al movimento" Autori vari**
ED: D'ANNA

“ DISCIPLINE SPORTIVE” Autori vari
ED. D'ANNA

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL' A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 70 su N. Ore 99 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 10/06/2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze e abilità)

Gli studenti, in possesso di un buon bagaglio di esperienze motorie, hanno sviluppato, migliorato e potenziato le capacità condizionali (forza, resistenza, velocità e flessibilità) e coordinative generali e speciali, già esistenti, eseguendo in modo corretto e ottimale i test motori legati alle varie capacità. Hanno affinato e consolidato gli schemi motori di base, riuscendo a gestire consapevolmente il proprio corpo, adeguando le capacità motorie alle diverse situazioni proposte. Conoscono e sono in grado di praticare nei vari ruoli, alcuni giochi di squadra, alcune specialità dell'atletica leggera (corsa di velocità, corse di resistenza, lanci, salti, corse ad ostacoli). Gli alunni, inoltre, attraverso il rispetto delle regole nella pratica sportiva, hanno rafforzato il carattere, sviluppato la socialità ed il senso civico. Sanno collaborare con i compagni nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, rispettando le regole sportive e della sportività. Conoscono le modificazioni fisiche sugli apparati muscolare, cardiocircolatorio, respiratorio e osteoarticolare. Sanno compiere azioni efficaci in situazioni variabili in forma economica e con una maggior disponibilità e controllo segmentario. Dimostrano sicurezza e controllo nei rapporti interpersonali. Conoscono a livelli diversi gli argomenti teorici svolti. Il profitto è risultato sufficiente e più che sufficiente per un gruppo di studenti, altri hanno raggiunto risultati ottimi.

1.6 CONTENUTI
(vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezioni frontali, esercitazioni individuali, esecuzione di gesti tecnici in forma globale e analitica.

Test iniziali di ingresso e in itinere, verifiche pratiche in palestra.

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati)

Piccoli e grandi attrezzi della palestra, libri di testo e appunti, piattaforme su Google, film e documentari ad argomento sportivo e relativi al fenomeno del Doping.

SPAZI UTILIZZATI

Palestra, parco nelle vicinanze della scuola, campo di Pistoia Ovest.

TEMPI IMPIEGATI (ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Atletica: (parte pratica)	4 ore
Tennis tavolo: (parte pratica)	6 ore
Sviluppo capacità condizionali:	4 ore
// // coordinative:	4 ore
Basket : parte pratica	5
Pallavolo: parte pratica	6
Calcio: parte pratica	3
Pickleball : parte pratica	2
Parte teorica:	30 ore
Test, verifiche teoriche scritte ed orali:	6 ore

2. STRUMENTI DI VERIFICA
(interrogazione, prova scritta tradizionale, test.)

Sono stati valutati gli apprendimenti di nuovi schemi motori tramite percorsi e abilità motorie.

Sono state effettuate:

n°4 prove pratiche

n°3 prove teoriche scritte con domande a risposte aperte e/o crocette;

n°2 prove teoriche orali.

I criteri di valutazione terranno conto dei seguenti indicatori:

- Impegno, partecipazione attiva alla lezione, assunzione di ruoli diversi, capacità di proporre il proprio punto di vista, continuità ed esecuzione accurata e puntuale di compiti
- Automatizzazione schemi motori complessi
- Accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti assegnati, capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi offrendo il proprio apporto, autocontrollo
- Conoscenza degli argomenti teorici usando il linguaggio specifico della disciplina

ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe, composta da 20 alunni, di cui 14 maschi e 6 femmine, ha acquisito e consolidato, in modo soddisfacente, le conoscenze e le competenze relative agli obiettivi sopra elencati. Tutti gli alunni, a vari livelli, sono in grado di gestire ed esprimere la propria padronanza motoria in modo consapevole ed efficace, nei diversi contesti presentati durante l'attività sportiva svolta; hanno avuto la possibilità di aumentare in modo proficuo la qualità e la quantità di esperienze motorie; sono stati guidati a sviluppare le competenze e le abilità e a maturare le qualità necessarie per individuare le interazioni tra l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport anche attraverso i contenuti teorici che sono stati appresi, attraverso una attiva e vivace interazione e partecipazione di tutta la classe. Il livello di competenze raggiunto dagli studenti è più che soddisfacente.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Cittadinanza digitale e salute

Argomento: Uso del BLSA: 4 ore

1.6 CONTENUTI

(vedi programma allegato)

Sono state effettuate:

n° 1 prova pratica

Pistoia, 15/05/26

Firma del docente Prof.ssa Federica Venturi

B – PARTE DISCIPLINARE

–

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI (da compilarsi per ciascuna materia)

1.1 MATERIA **DISCIPLINE SPORTIVE**

1.2 DOCENTE **VENTURI FEDERICA**

1.3 LIBRI DI TESTO ADOTTATI **"EDUCARE AL MOVIMENTO" Autori vari
ED: D'ANNA**

**"DISCIPLINE SPORTIVE" Autori vari
ED. D'ANNA**

1.4 ORE DI LEZIONE EFFETTUATE NELL'A.S. (considerando n. 33 settimane di lezione)

N. ore 43 su N. Ore 66 previste dal Piano di Studio (rilevazione alla data del 10/06/2026)

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, competenze e abilità)

Conoscenza delle varie discipline sportive proposte attraverso cenni di storia, fondamentali e regole. Saper impostare e programmare, attraverso lo sport, progetti di vita. Saper organizzare e partecipare autonomamente e con vari ruoli alle attività sportive praticate durante l'anno scolastico. Saper collaborare con i compagni nel raggiungimento degli obiettivi prefissati, rispettando le regole sportive e della sportività. Saper affrontare e risolvere problemi sfruttando al meglio le proprie qualità in collaborazione con gli altri.

1.6 CONTENUTI
(vedi programma allegato)

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO (lezione frontale, lezione interattiva (lezione-discussione) lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, ecc..)

Lezioni frontali, lezioni pratiche con l'aiuto di un tecnico

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (sussidi didattici utilizzati)
Attrezzatura legata alle discipline sportive affrontate

SPAZI UTILIZZATI
Palestra del Liceo, Pistoia Ovest, palestra scherma

- TEMPI IMPIEGATI(ORE) PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SVOLTO DIVISO IN MACROTEMATICHE:

Scherma: 8 ore
Hockey: 8 ore
Rugby: 8 ore
Arti marziali: 8 ore
Calcio: 2 ore
Pallavolo: 2 ore

basket: 2 ore
Ginnastica artistica: 1 ora

STRUMENTI DI VERIFICA

(interrogazione, prova scritta tradizionale, test, prova pratica)

Sono state effettuate:

- n° 2 prove teoriche
- n° 4 prove pratiche
- n° 1 prova orale

I criteri di valutazione terranno conto dei seguenti indicatori:

- Impegno, partecipazione attiva alla lezione, assunzione di ruoli diversi, capacità di proporre il proprio punto di vista; continuità ed esecuzione accurata e puntuale di compiti
- Automatizzazione di schemi motori complessi
- Accettazione delle regole, dei ruoli e dei compiti assegnati, capacità di mostrare atteggiamenti collaborativi offrendo il proprio apporto, autocontrollo

ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

La classe, composta da 20 alunni, di cui 14 maschi e 6 femmine, ha acquisito e consolidato, in modo soddisfacente, le conoscenze e le competenze relative agli obiettivi sopra elencati. Tutti gli alunni, a vari livelli, hanno avuto la possibilità di aumentare in modo proficuo la qualità e la quantità di esperienze, conoscendo sport poco conosciuti o praticati, anche se solo da un punto di vista teorico. I risultati raggiunti sono stati ottimi per un piccolo gruppo e per il resto soddisfacenti.

EDUCAZIONE CIVICA

Macroarea: Cittadinanza digitale e salute

Argomento: Primo soccorso e traumatologia : 4 ore

Sono state effettuate:

- n° 1 prove teorica (relazioni)

Pistoia, 15/05/26

Firma del docente
Prof.ssa Federica Venturi

ALLEGATO B - PARTE DISCIPLINARE _ Classe V, sez. A, ind. SPORTIVO

1) CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

1.1 Materia DIRITTO ED ECONOMIA

1.2 Prof.ssa LAURA BERTINOTTI (supplenza a far data dal 02/02/2026);

1.3 Testo in adozione: ASSIST. Diritto ed Economia dello sport. VOL. 2.

1.4 Ore di lezione effettuate nell'a.s. 2025/2026 (considerando n. 33 settimane di lezione): n. 3 ore settimanali su un totale di 99 ore annuali, di cui 34 ore di educazione civica.

1.5 OBIETTIVI RAGGIUNTI (in termini di conoscenze, abilità e competenze):

Gli studenti hanno incrementato il bagaglio culturale giuridico-economico già posseduto, derivante in parte dallo studio effettuato durante gli anni scolastici precedenti ed in parte dalle conoscenze trasversalmente acquisite in educazione civica attraverso gli argomenti affrontati anche nelle altre materie oggetto di studio.

In termini di conoscenze, alla fine del quinto anno, gli studenti sono in grado di:

- analizzare lo Stato e i suoi elementi costitutivi, con particolare attenzione allo Stato democratico ed approfondendo il ruolo dello sport nelle varie forme di Stato e di Governo;
- conoscere l'Ordinamento della Repubblica, gli Organi costituzionali e le relazioni tra questi, e saperne individuare le funzioni;
- approfondire il ruolo della P.A., delle Autonomie locali e conoscere i principi della sussidiarietà, del decentramento, del regionalismo e della globalizzazione;
- analizzare l'Ordinamento internazionale, l'Unione Europea ed il processo di integrazione europea, avuto riguardo anche al settore dello sport;
- discutere su questioni di attualità, in particolare su sviluppo economico e crescita sostenibile nel rispetto delle idee altrui e nella consapevolezza dell'importanza del dialogo nella costruzione di un futuro migliore;
- commentare e contestualizzare le norme giuridiche ed interpretarle in modo sistematico, spaziando tra i vari settori dell'ordinamento giuridico, mettendo in pratica il c.d. "bilanciamento" tra pretese giuridico-economiche confliggenti, sostenendo le proprie idee in un contesto di confronto, di scambio di opinioni e di sano contraddittorio.

Per quanto attiene alle competenze ed abilità disciplinari, durante le lezioni è stato promosso lo sviluppo della capacità argomentativa e del pensiero critico individuale, per affrontare le tematiche proposte con maturità, autonomia e spirito costruttivo.

Gli alunni sono stati portati a riflettere e far tesoro delle nozioni acquisite per proporre soluzioni personali alle sfide quotidiane, soprattutto relative al mondo sportivo.

1.6 CONTENUTI (vedi programma allegato).

1.7 METODO DI INSEGNAMENTO

Sono state effettuate lezioni frontali, lezioni interattive (lezione-discussione, dibattito critico) e lavori di gruppo, anche con presentazione di slides preparate dagli alunni e simulazioni in classe (per es. sulla della democrazia parlamentare).

1.8 MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, appunti, schemi, piattaforma youtube, film “Wonder” sul bullismo.

1.9 SPAZI UTILIZZATI

Aula assegnata alla classe.

1.10 TEMPI IMPIEGATI (in ore) dalla sottoscritta docente per la realizzazione del programma svolto diviso in macrotematiche, a far data dalla presa in servizio del 02/02/2026: tot. 47 ore, di cui:

22 ore di diritto, 8 ore di economia, 17 ore per educazione civica.

1.11 STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte verifiche mediante un giro di interrogazioni in diritto, n. 2 prove scritte con test a risposta multipla e a risposta aperta in diritto e educazione civica e n. 1 prova scritta con test a risposta multipla e questionario a risposta aperta in economia.

1.12 ALTRE CONSIDERAZIONI DEL DOCENTE

Per quanto poche siano state le ore svolte durante la supplenza, questa Docente ritiene che lo studio del Diritto, dell'Economia e degli argomenti di Educazione Civica abbia sviluppato negli alunni un forte senso critico, caratterizzato da argomentazioni personali, autonome e sempre contestualizzate alle problematiche del tempo attuale. I ragazzi hanno saputo farsi educare al contraddittorio in un'ottica di condivisione valoriale e di rispetto reciproco.

Concludendo, il corso ha assolto ad una funzione imprescindibile: concorrere alla formazione della coscienza civica, alimentando un profondo senso di appartenenza non più relativo alla sola realtà territoriale italiana, ma al mondo inteso nella sua interezza e globalità, con un particolare occhio di riguardo all'universo sportivo.

Pistoia, lì 15/05/2026

Firma del Docente

Prof.ssa Laura Bertinotti

Allegati:

- Griglie di valutazione DSA per prima prova
- Griglia di valutazione DSA per Storia
- Griglie di valutazione simulazione Prima prova Esame
- Griglie di valutazione simulazione Seconda prova Esame
- Griglia di valutazione per orale
- Fascicolo riservato per il Presidente

Griglia per la correzione della 1 prova - studenti DSA

Indicatori generali (max 50 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	svilupate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	adeguate	8	povere e scorrette	3
	sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	svilupate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	sostanzialmente pertinenti	7	particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	precisi	8	sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Rispetto de vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
	Completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5
	Completo e preciso	9	non sempre preciso	4
	Preciso	8	Scorretto	3
	Sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	In alcun modo	1
INDICATORE 2 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 3 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo			
	completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5
	completo e preciso	9	non sempre adeguato	4
	preciso	8	scorretto	3
	sostanzialmente preciso	7	scorretto e frammentario	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	assente	1
INDICATORE 4 Interpretazio ne corretta e articolata del testo	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
	corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5
	corretto e preciso	9	in modo incerto	4
	corretto	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	assente	1

Somma dei punti _____ / 90
(valutazione espressa in novantesimi) _____ : 9 x 2 = (valutazione espressa in
ventesimi)

GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – STUDENTI DSA
INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	svilupgate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	adeguate	8	povere e scorrette	3
	sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	svilupgate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	sostanzialmente pertinenti	7	particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	precisi	8	sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:			
	completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	preciso e pertinente	13	Inadeguato	6
	preciso	12	scorretto	5
	corretto	11	particolarmente scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	corretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e confuso	2
		in alcun modo	1	
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:			
	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	incerto	6
	attinente	12	inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	scorretto e frammentario	3
accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2	
		assente	1	
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:			
	corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	corretti	8	scorretti	3
	adeguati	7	scorretti e confusi	2
		accettabili (livello sufficienza)	1	

Somma dei punti _____ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) _____ : 9 x 2 = (valutazione espressa in ventesimi)

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA -TRIENNIO – STUDENTI DSA
INDICATORI GENERALI (max. 50 punti)**

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
		in modo accettabile (livello sufficienza)	1	

INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	svilupate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	adeguate	8	povere e scorrette	3
	sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	svilupate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	sostanzialmente pertinenti	7	particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	precisi	8	sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile	8
	preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	preciso e corrispondente	13	Inadeguato	6
	corretto	12	scorretto	5
	adeguato	11	particolarmente scorretto	4
	sostanzialmente adeguato	10	scorretto e confuso	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e confuso	2
		In alcun modo	1	
DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:				

INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizion	preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile	8
	precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7
	ordinata e comprensibile	13	incerto	6
	comprensione	12	scorretto	5
	corretta	11	alquanto scorretto	4
	sostanzialmente corretta	10	scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
		assente	1	
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile	5
	corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4
	corretto	8	scorretto	3
	adeguato	7	scorretto e inappropriato	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	in alcun modo	1

Somma dei punti _____ / 90

(valutazione espressa in novantesimi) _____ : 9 x 2 = (valutazione espressa in ventesimi)

Griglia di valutazione DSA per Storia

Conoscenze e rielaborazione	Punteggio
Conoscenze rielaborate in modo critico, superando la semplice memorizzazione	8-10
Conosce gli aspetti significativi delle singole tematiche	7
Possiede conoscenze essenziali	6
Possiede conoscenze lacunose	4-5
Possiede conoscenze gravemente lacunose	1-3
Competenze espositive	
Si esprime nel rispetto del lessico appropriato, con flessibilità e capacità di recupero terminologico	9-10
Si esprime in modo organico	8
Si esprime in modo semplice, ma corretto riguardo al lessico	6-7
Si esprime con difficoltà	5
Si esprime con gravi incertezze	1-4
Abilità di collegamento	
Abilità nei riferimenti interdisciplinari	9-10
Abilità nell' articolare gli argomenti	8
Abilità nel definire i concetti nel loro complesso	7
Abilità nel cogliere i punti essenziali di un autore o di un periodo storico	6
Coglie con lacune aspetti di un autore o di un periodo storico	5
Coglie in modo gravemente lacunoso aspetti di un autore o di un periodo storico	1-4

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA- TRIENNIO
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)**

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	adeguate	8	povere e scorrette	3
	sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	precisi, ricchi e pertinenti	10	utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	sostanzialmente pertinenti	7	particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4

Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	precisi	8	sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA A (max. 40 punti)

INDICATORE 1	DESCRITTORI = I vincoli posti nella consegna risultano rispettati in modo:			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo, preciso e puntuale	10	non sempre accettabile	5
	completo e preciso	9	non sempre preciso	4
	preciso	8	scorretto	3
	sostanzialmente preciso	7	particolarmente scorretto	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	in alcun modo	1
INDICATORE 2	DESCRITTORI = La comprensione del testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici risulta affrontata:			
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e confuso	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 3	DESCRITTORI = L'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica risulta affrontata in modo:			
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completo, preciso e adeguato	10	non sempre accettabile	5
	completo e preciso	9	non sempre adeguato	4
	preciso	8	scorretto	3
	sostanzialmente preciso	7	scorretto e frammentario	2
	accettabile (livello sufficienza)	6	assente	1
INDICATORE 4	DESCRITTORI = Il testo è interpretato e articolato in modo:			
Interpretazione corretta e articolata del testo	corretto, approfondito e strutturato	10	non sempre accettabile	5
	corretto e preciso	9	in modo incerto	4
	corretto	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente corretto	7	in modo particolarmente scorretto	2
	accettabile (6	assente	1

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA- TRIENNIO
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)**

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	svilupate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	adeguate	8	povere e scorrette	3
	sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	svilupate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	precisi, ricchi e pertinenti	10	utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	sostanzialmente pertinenti	7	particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	precisi	8	sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA B (max. 40 punti)

DESCRITTORI = Tesi e argomentazioni presenti nel testo risultano individuate in modo:				
INDICATORE 1 Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	completo, preciso, pertinente e rigoroso	15	non sempre accettabile	8
	completo, preciso e pertinente	14	non sempre adeguato	7
	preciso e pertinente	13	inadeguato	6
	preciso	12	scorretto	5
	corretto	11	particolarmente scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e confuso	2
			in alcun modo	1
DESCRITTORI = La capacità di sostenere un percorso coerente con connettivi pertinenti risulta applicata in modo:				
INDICATORE 2 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	completo, pertinente, preciso e corretto	15	non sempre accettabile	8
	completo, pertinente e corretto	14	non sempre adeguato	7
	pertinente e corretto	13	incerto	6
	attinente	12	inappropriato	5
	sostanzialmente corretto e attinente	11	scorretto	4
	sostanzialmente corretto	10	scorretto e frammentario	3
	accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2
			assente	1
DESCRITTORI = I riferimenti culturali utilizzati risultano:				
INDICATORE 3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	corretti, congrui, approfonditi e personali	10	non sempre accettabili	5
	corretti, congrui e precisi	9	non sempre adeguati	4
	corretti	8	scorretti	3
	adeguati	7	scorretti e confusi	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	assenti	1

**GRIGLIA PER LA CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA- TRIENNIO
INDICATORI GENERALI (MAX 60 PUNTI)**

INDICATORE 1a GENERALE Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	DESCRITTORI = L'ideazione, pianificazione e organizzazione del testo risultano sviluppati:			
	in modo completo, preciso e rigoroso	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e preciso	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo particolarmente scorretto	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 1b GENERALE Coesione e coerenza testuale.	DESCRITTORI = La coesione e coerenza testuale risultano sviluppati:			
	in modo completo, pertinente e puntuale	10	in modo non sempre accettabile	5
	in modo completo e pertinente	9	in modo non sempre adeguato	4
	in modo completo	8	in modo scorretto	3
	in modo sostanzialmente completo	7	in modo scorretto e frammentario	2
	in modo accettabile (livello sufficienza)	6	in modo assente	1
INDICATORE 2a GENERALE Ricchezza e padronanza lessicale.	DESCRITTORI = La ricchezza e la padronanza lessicale risultano:			
	ricche, efficaci e appropriate	10	sviluppate in modo non sempre accettabile	5
	ricche ed efficaci	9	non sempre adeguate	4
	adeguate	8	povere e scorrette	3
	sostanzialmente adeguate	7	particolarmente povere e scorrette	2
	sviluppate in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 2b GENERALE Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	DESCRITTORI = La correttezza grammaticale e l'uso della punteggiatura risultano:			
	precisi, ricchi e pertinenti	10	utilizzati in modo non sempre accettabili	5
	precisi e puntuali	9	in modo non sempre adeguato	4
	precisi	8	in modo scorretto	3
	sostanzialmente precisi	7	in modo particolarmente scorretto	2
	utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 3a GENERALE Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	DESCRITTORI = Le conoscenze e i riferimenti culturali risultano:			
	ampi, precisi e coerenti	10	non sempre accettabili	5
	ampi e precisi	9	non sempre adeguati	4
	pertinenti	8	poveri e scorretti	3
	sostanzialmente pertinenti	7	particolarmente incerti e scorretti	2
	accettabili (livello sufficienza)	6	assenti	1
INDICATORE 3b GENERALE Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	DESCRITTORI = I giudizi critici e le valutazioni personali risultano:			
	precisi, ricchi e pertinenti	10	non sempre accettabili	5
	precisi e puntuali	9	non sempre adeguati	4
	precisi	8	sostanzialmente inadeguati	3
	sostanzialmente precisi	7	particolarmente poveri e scorretti	2
	utilizzati in modo accettabile (livello sufficienza)	6	assenti	1

INDICATORI PER TIPOLOGIA C (max. 40 punti)

INDICATORE 1 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	DESCRITTORI = La pertinenza del testo rispetto alla traccia e la coerenza nella formulazione risultano rispettati in modo:			
	preciso, corrispondente, corretto e puntuale	15	non sempre accettabile	8
preciso, corrispondente e corretto	14	non sempre adeguato	7	
preciso e corrispondente	13	inadeguato	6	
corretto	12	scorretto	5	
adeguato	11	particolarmente scorretto	4	
sostanzialmente adeguato	10	scorretto e confuso	3	
accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e confuso	2	
		in alcun modo	1	
INDICATORE 2 Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	DESCRITTORI = L'esposizione risulta sviluppata in modo:			
	preciso, ordinato, lineare e comprensibile	15	non sempre accettabile	8
precisa, ordinata e comprensibile	14	non sempre adeguato	7	
ordinata e comprensibile	13	incerto	6	
comprensibile	12	scorretto	5	
corretta	11	alquanto scorretto	4	
sostanzialmente corretta	10	scorretto e frammentario	3	
accettabile (livello sufficienza)	9	particolarmente scorretto e frammentario	2	
		assente	1	
INDICATORE 3 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	DESCRITTORI = I riferimenti culturali risultano sviluppati e utilizzati in modo:			
	corretto, articolato, approfondito e personale	10	non sempre accettabile	5
corretto, articolato e approfondito	9	non sempre adeguato	4	
corretto	8	scorretto	3	
adeguato	7	scorretto e inappropriato	2	
accettabile (livello sufficienza)	6	in alcun modo	1	

Griglia di correzione della seconda prova scritta: MATEMATICA

NomeCognome..... Classe.....

Indicatori	Descrittori	Punti	Punt.	Punteggio assegnato
<p>Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari</p>	<p>Non comprende o comprende in modo parziale e inadeguato la situazione problematica proposta, senza riuscire ad individuarne gli aspetti significativi. Non colloca la situazione problematica nel pertinente quadro concettuale.</p>	1	5	
	<p>Mostra una comprensione solo parziale della situazione problematica proposta, di cui individua alcuni aspetti significativi e che solo in parte riconduce al pertinente quadro concettuale</p>	2		
	<p>Riesce ad individuare con sufficiente precisione gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative sostanzialmente corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto ma con qualche incertezza.</p>	3		
	<p>Individua con precisione quasi tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta al pertinente quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, facendo riferimento alle necessarie leggi usando i codici grafico simbolici in modo sostanzialmente corretto</p>	4		
	<p>Individua con precisione tutti gli aspetti concettualmente salienti della situazione problematica proposta, che viene ricondotta ad un ben definito quadro concettuale. Formula ipotesi esplicative corrette, usando i codici grafico-simbolici in modo corretto.</p>	5		
	<p>Non riesce a individuare strategie risolutive o ne individua di non adeguate alla risoluzione della situazione problematica. Non è in grado di individuare gli strumenti matematici da applicare e dimostra di</p>	1		

<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta</p>	non avere padronanza degli strumenti matematici		5	
	Individua solo parzialmente strategie risolutive che portino alla risoluzione della situazione problematica e solo per parte di essa. Utilizza in modo impreciso o incoerente il formalismo matematico, senza giungere a risultati corretti.	2		
	Riesce a individuare strategie risolutive della situazione problematica con sufficiente completezza. Applica il formalismo matematico in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre pienamente coerente o comunque con imprecisioni, giungendo a risultati nel complesso sufficienti.	3		
	Riesce a individuare la situazione problematica applicando strategie risolutive adeguate anche se non sempre quelle più efficaci per la risoluzione. Applica correttamente il formalismo matematico, pur con qualche imprecisione, giungendo a risultati nel complesso esatti.	4		
	Riesce a formalizzare la situazione problematica in modo completo. Individua gli strumenti matematici da applicare in modo corretto e con abilità dimostrando padronanza degli strumenti matematici che utilizza per giungere a risultati esatti.	5		

	Applica la strategia risolutiva in modo errato e/o incompleto. Sviluppa il processo risolutivo con errori procedurali e applica gli strumenti matematici in modo errato e/o incompleto. Esegue numerosi e rilevanti errori di calcolo.	1		
--	--	---	--	--

<p>Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari</p>	<p>Applica la strategia risolutiva in modo spesso errato o incompleto. Sviluppa in modo parzialmente corretto i dati, di cui fornisce elaborazione viziata da imprecisioni riconducendoli solo in parte al pertinente ambito di modellizzazione. Esegue rilevanti errori di calcolo</p>		<p>6</p>	
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo parzialmente corretto con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo in modo parzialmente completo e applica gli strumenti matematici in modo non sempre appropriato. Esegue qualche errore di calcolo</p>	3		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo sostanzialmente corretto, anche se non sempre completo. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto, a volte viziati da imprecisioni.</p>	4		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto e coerente. Sviluppa il processo risolutivo applicando gli strumenti matematici in modo appropriato. I calcoli sono eseguiti in modo sostanzialmente corretto</p>	5		
	<p>Applica la strategia risolutiva in modo corretto, coerente e completo. Sviluppa il processo risolutivo in modo completo e applica gli strumenti matematici con abilità e in modo appropriato. Esegue i calcoli in modo corretto e accurato</p>	6		
	<p>Giustifica in modo confuso e frammentato la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico non adeguato i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Non riesce a valutare la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	1	<p>4</p>	
	<p>Giustifica in modo sufficiente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico a volte non adeguato i passaggi fondamentali del</p>	2		

<p>Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema</p>	<p>processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema in modo sufficiente ma incompleto</p>			
	<p>Giustifica in modo più che sufficiente la scelta della strategia risolutiva. Commenta con linguaggio matematico adeguato anche se con qualche incertezza i passaggi del processo risolutivo. Valuta la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema</p>	3		
	<p>Giustifica in modo completo la scelta della strategia risolutiva. Commenta con buona padronanza del linguaggio matematico i passaggi fondamentali del processo risolutivo. Valuta costantemente la coerenza dei risultati ottenuti rispetto al contesto del problema.</p>	4		
Totale punteggio/20			

Punteggio prova:/20

Il presidente di commissione

.....

I commissari

.....
.....
.....
.....

Allegato A Griglia di valutazione per il colloquio

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Pu	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio o tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare e in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	

Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5
Punteggio totale della prova			